

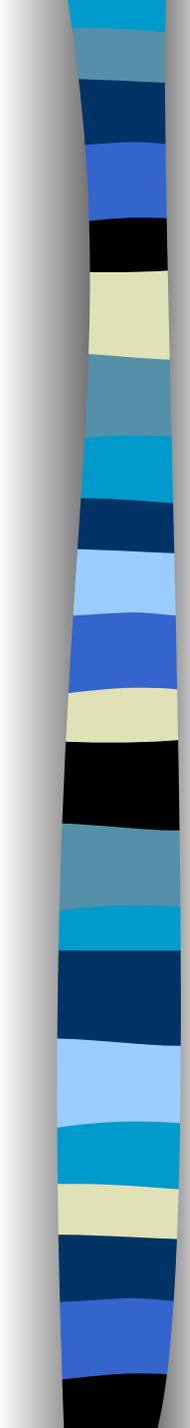
Quale spazio per l'autonomia? I progetti e le risorse del MIUR e delle singole scuole

ANTONIO D'ITOLLO

La stanza dell'immaginazione.

Le biblioteche scolastiche: opportunità dell'autonomia

Milano, 10 aprile 2002



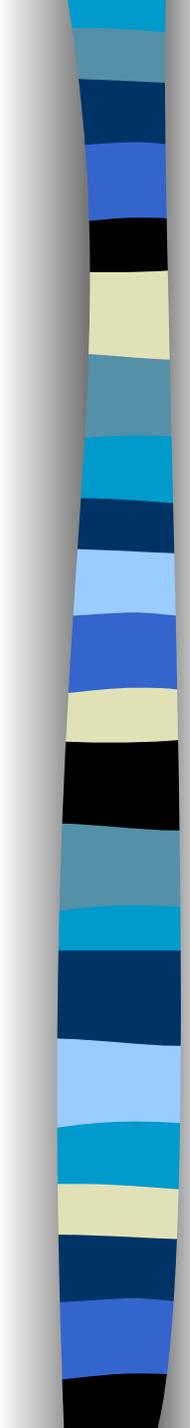
*La biblioteca è molte, strane, inquietanti cose:
è un circo, una balera, una cerimonia,
un incantesimo, una magheria, (...),
è silenzio, ed è una moltitudine di voci; è sussurro
ed è urlo; è favola, (...), è memoria, soprattutto,
è un infinito labirinto, ...*

[Giorgio Manganelli]

... dunque è anche una stanza dell'immaginazione

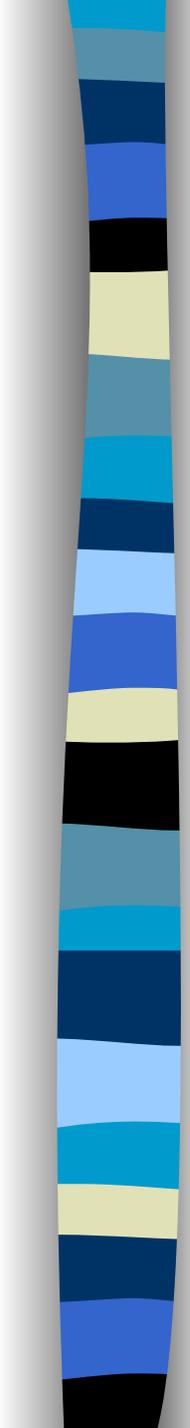
LA SOCIETÀ DELL'INFORMAZIONE

- Negli anni '90 c'è stata l'esplosione di nuovi elementi nel mondo dell'informazione e della formazione:
 - La conoscenza si raggiunge non più solo sui libri
 - Ma sui media audiovisivi e informatici
 - Con costi sempre più bassi
 - Con eccezionale velocità di aggiornamento
 - Con maggiore funzionalità ai bisogni
 - Con impressionante presa sul pubblico
 - Entra in crisi il “canone occidentale”, l'ossatura della vecchia biblioteca e dunque anche della BS
 - Il mondo delle biblioteche si è subito mosso, la scuola in molti casi ancora aspetta...*[non solo per le bsm]*



PERCHÉ UNA BSM, OGGI

- Trasformazione in atto nella scuola italiana
- Crisi della scuola (non solo italiana) per il mutamento dell'idea di conoscenza e, perciò, di formazione,
- Nuove modalità di apprendimento e di conoscenza delle nuove generazioni
- Dislocazione della scuola rispetto a tali modalità ...



LE RETI

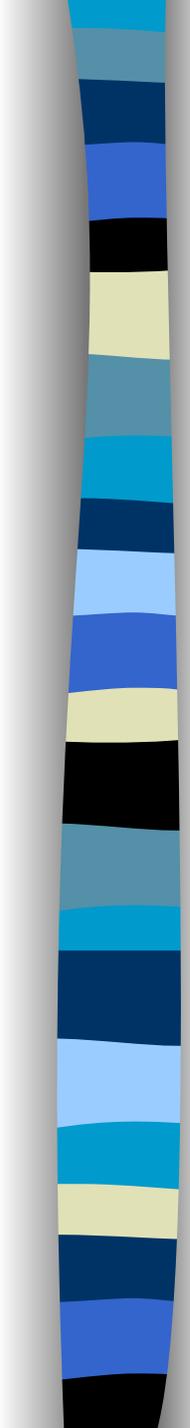
- Nella nuova era, i mercati cedono il passo alle reti. Sono le **idee**, i **concetti**, le **immagini** - non le cose - i componenti fondanti del valore.
- La cultura stessa diventa oggetto di interesse da parte dell'economia e prodotto da vendere:
- ci stiamo avviando verso un'economia basata sulla trasformazione delle risorse culturali in esperienze personali e divertimento a pagamento.

[J. Rifkin, *L'era dell'accesso. La rivoluzione della new economy*, A. Mondadori, Milano 2000]

VALORE STRATEGICO DELLA FORMAZIONE

- per orientarsi
- per selezionare
- per decodificare
- per imparare ad imparare
- Lungo tutto l'arco della vita

- J. Delors, *Insegnare e apprendere. Verso la società conoscitiva. Libro bianco dell'Istruzione*, C.E., Bruxelles, 1996.
- L. Gallino, *La scuola e la frattura digitale*, Bibliotec@scuola Einaudi



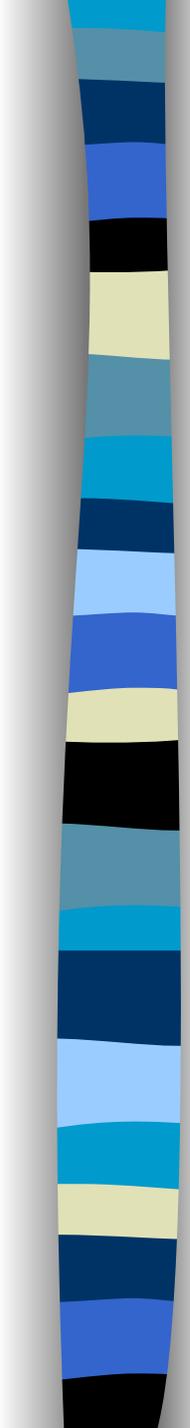
NUOVA CENTRALITÀ DELLA BIBLIOTECA NELLA SOCIETÀ DELL'INFORMAZIONE: LA SVOLTA DEGLI ANNI '90

– Il *Libro bianco* di DELORS (1996): ruolo strategico della risorsa umana e della formazione

- Per la democrazia e la giustizia
- Per lo sviluppo economico

Le competenze sono decisive nel contesto di rapida evoluzione

I valori dell'attività di ricerca devono essere assimilati da ogni individuo



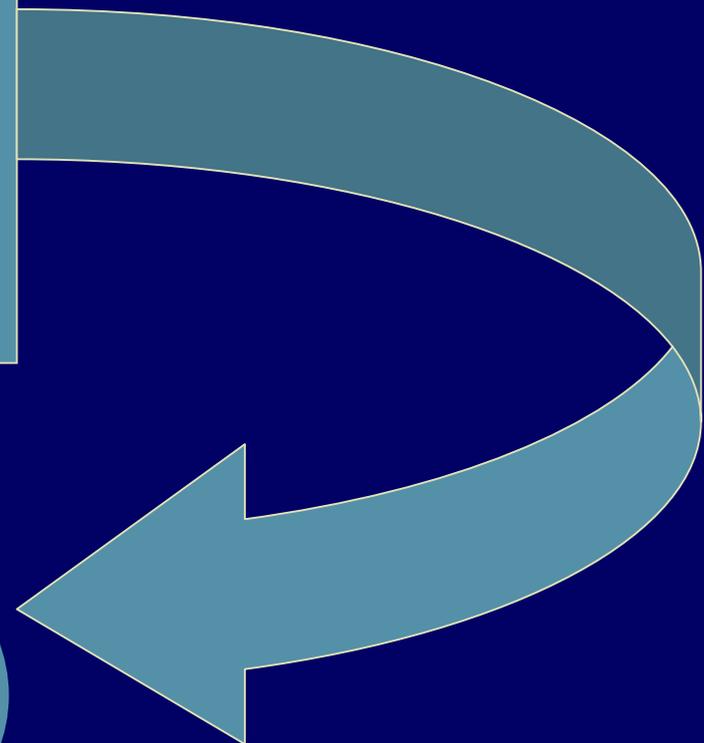
IL MANIFESTO UNESCO

- Il *Manifesto Unesco* *sulle BS* (1995, 1999):
 - Raccordo biblioteca-curricolo
 - Produzione e uso informazione per conoscenza, comprensione, immaginazione, piacere
- Le *Linee-guida IFLA* (1990; Trad. AIB 1995):
 - Garantire accesso a raccolte organizzate di materiale informativo
 - Sviluppare abilità nell'uso competente dell'informazione

**Ne ricaviamo alcune
PAROLE CHIAVE**

**comuni a tutti i
documenti prodotti
negli anni novanta**

**Risorsa umana
Competenza
Flessibilità
Modularità
Formazione continua**



IL PANORAMA ITALIANO

- Relazione finale della Commissione Saggi (97)
- Legge sull'autonomia (n. 59/97)
- L. n. 440/97 che finanzia l'autonomia
- Regolamento dell'autonomia (DPR 8.3.99, n. 275)
- Il Programma per la promozione e lo sviluppo delle biblioteche scolastiche (CC. MM. 228/99 e 229/00),
- Progetto Lettura (cm n. 69/99, cm n. 80(00))

GLI OBIETTIVI DEL PSBS

Le biblioteche scolastiche devono

diventare centri multimediali di risorse per l'apprendimento

Creare nell'utenza, in particolare in quella studentesca, abilità di ricerca e uso competente dell'informazione.

Rendere disponibile l'informazione a supporto della formazione dei docenti e della collaborazione degli studenti in ambito nazionale e internazionale.

Essere motore di progetti ed attività della scuola

Essere luogo ove gli studenti sperimentano una maggiore autonomia nell'organizzazione dello studio e delle ricerche.

Offrire risorse di informazione e documentazione a supporto dei processi di apprendimento e di aggiornamento nella scuola.

■ Garantire una razionalizzazione ed utilizzo ottimale delle risorse.

COME RENDERE LA BS CENTRALE PER LA SCUOLA E PER LA CULTURA

Linee-guida IFLA:

Requisiti di natura culturale

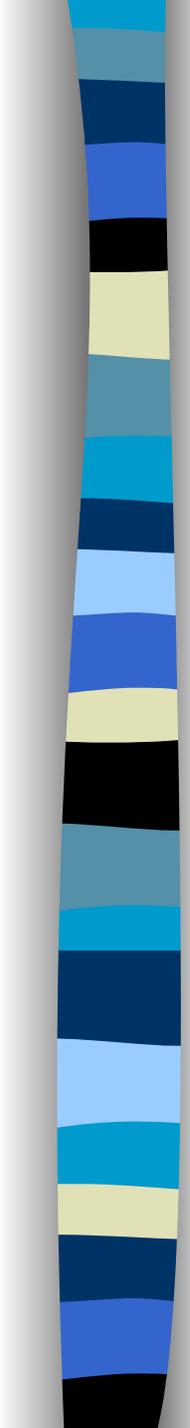
[che sia obiettivo della scuola l'acquisizione di abilità logico-critiche]

Requisiti istituzionali

[inserimento del Progetto biblioteca nel POF]

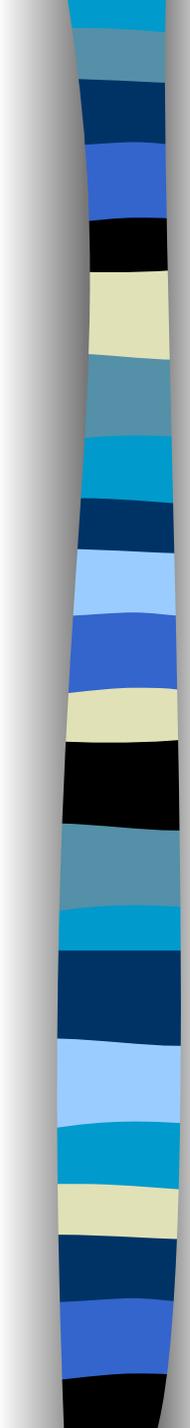
Requisiti di natura pratica

[presenza di bibliotecario scolastico e integrazione della biblioteca nella programmazione delle attività educative]



EPPURE TUTTO QUESTO NON BASTA

- La BSM è il luogo della formazione alla ricerca e dell'accesso alle nuove tecnologie
 - Integrata nel curriculum
 - Extracurricolare, con significativa ricaduta sul curriculum

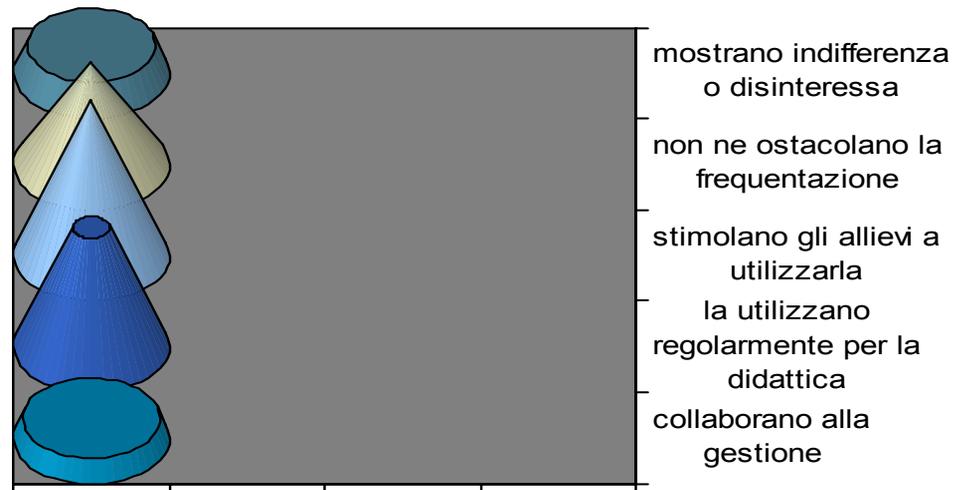
- 
- Perché non è ancora percepita a pieno l'importanza della BS dentro e per la scuola
 - Perché non è percepita ancora a pieno l'importanza di una seria educazione all'uso competente delle informazioni *[v. Odasso]*

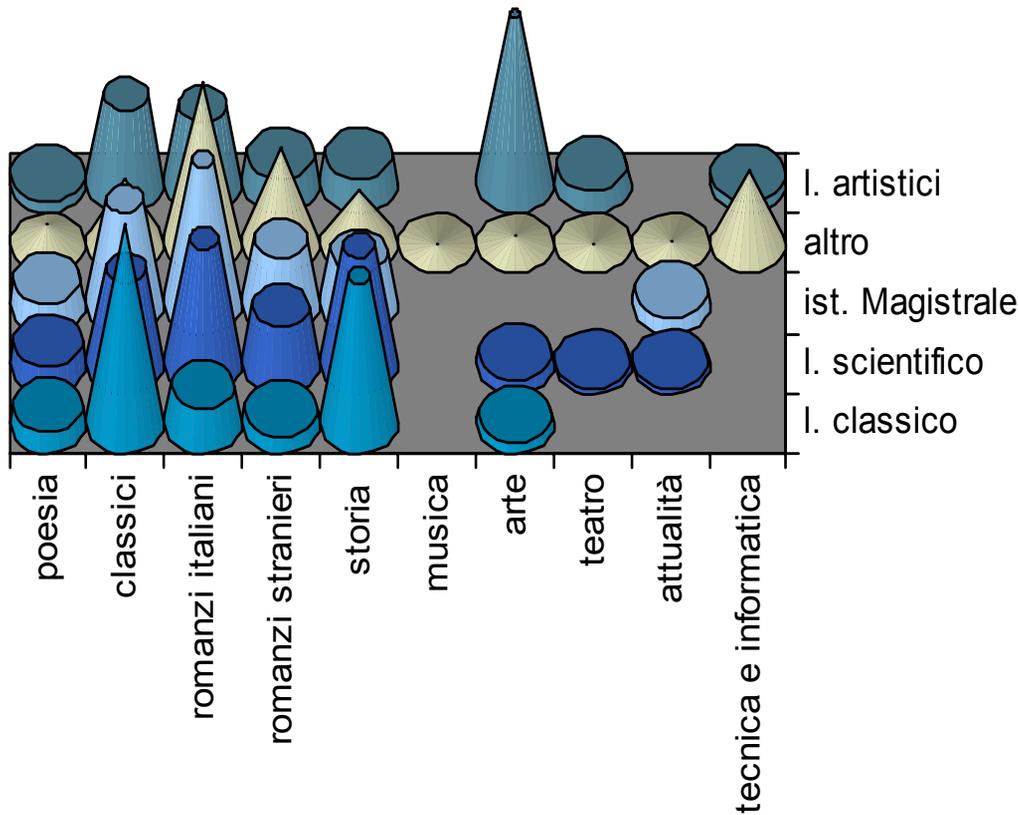
 - “La biblioteca non ha goduto di una dignità formale e tanto meno ne ha goduto chi l'ha, a vario titolo, gestita *[C. Zagrebelsky]*

 - Il PPSBS ha avuto almeno il merito di
 - rompere l'isolamento della BS e dei suoi operatori
 - creare un circuito virtuoso di comunicazione tra le scuole, con gli enti e tra gli operatori
 - E questo è avvenuto perché il PPSBS era un programma dell' autonomia scolastica
 - Attento all'offerta formativa e al ruolo centrale che la BSM può giocare in essa

- Ma come percepiscono gli “altri” docenti il ruolo e la funzione della BS?
- Se il **68,2%** stimola gli allievi all’uso della BS
- Il **44,7** si limita a non ostacolarne la frequentazione
- E il **18,2** dichiara che la BS non si integra affatto con la didattica

Ricerca Grinzane (1999)





- Dove i **generi** presenti sono ancora troppo i **classici** e i **romanzi**
- Dove **arte, musica e teatro** sono quasi dimenticati
- Dove **l'attualità** è assente
- dove la **divulgazione scientifica** è assente anche negli scientifici

OBIETTIVI DEL PPSBS E AUTONOMIA

- ELEVAMENTO CULTURALE
- SUCCESSO FORMATIVO
- LONG LIFE LEARNING

TROVANO NELLA BSM UNO SPAZIO
"ADOCIMOLOGICO" PRIVILEGIATO

Autonomia scolastica

Secondo F. Frabboni

CURRICOLO LOCALE

che l'autonomia scolastica dovrebbe prevedere:

attività per **gruppi classe** in orario antimeridiano,

• attività per **classi aperte** secondo gruppi di livello o eterogenei per interessi in orario antimeridiano o pomeridiano,

• attività per **gruppi opzionali** da organizzarsi in orario pomeridiano in collaborazione con l'extrascuola su macrotemi (ambiente, ecologia, pace...), o laboratori sui linguaggi (informatica,

AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

per portare a eccellenza le attitudini personali.

Art. 7 - Reti di scuole

**Art. 9 - Ampliamento
dell'offerta formativa**

**Art. 10 - Sistema
integrato**

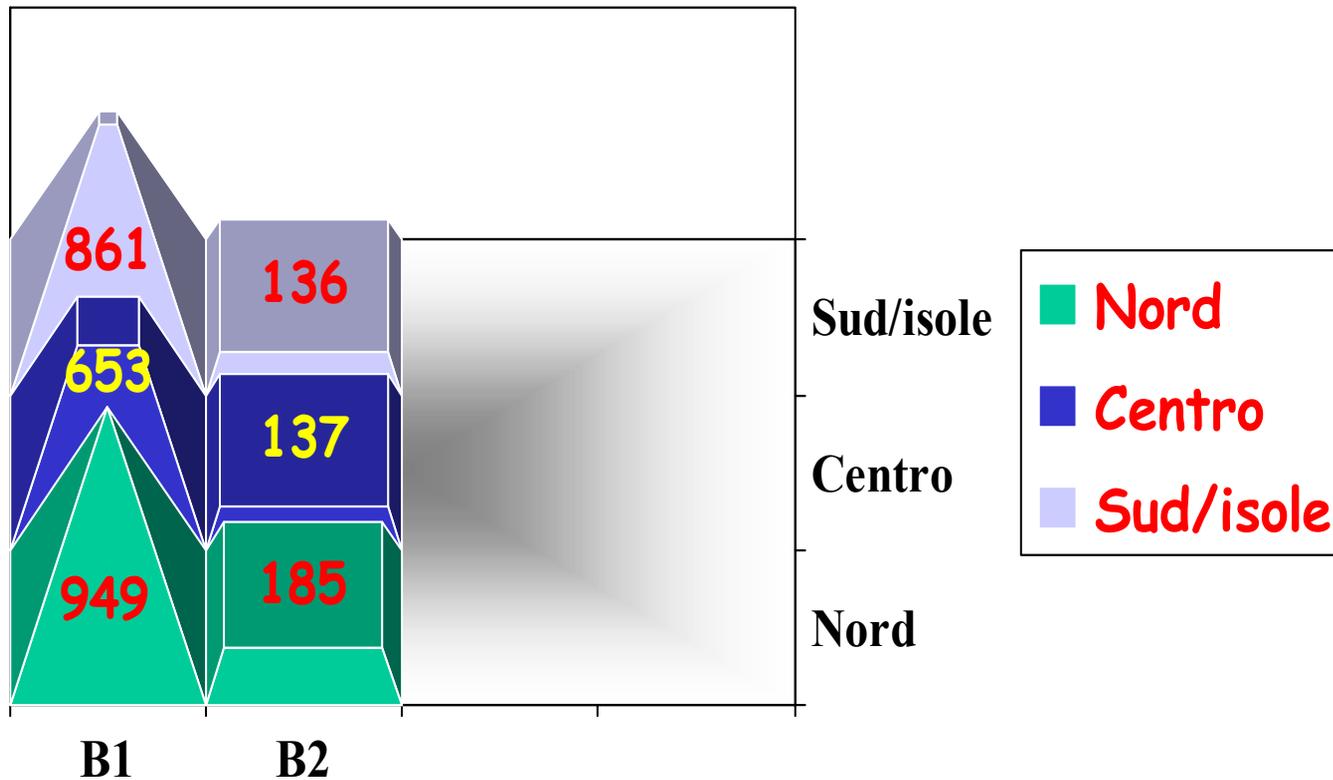
- consorzi tra scuole**
- corsi di formazione di rete**
- Corsi per studenti**
- Portali e siti web**
- Forum e chat**

PPSBS

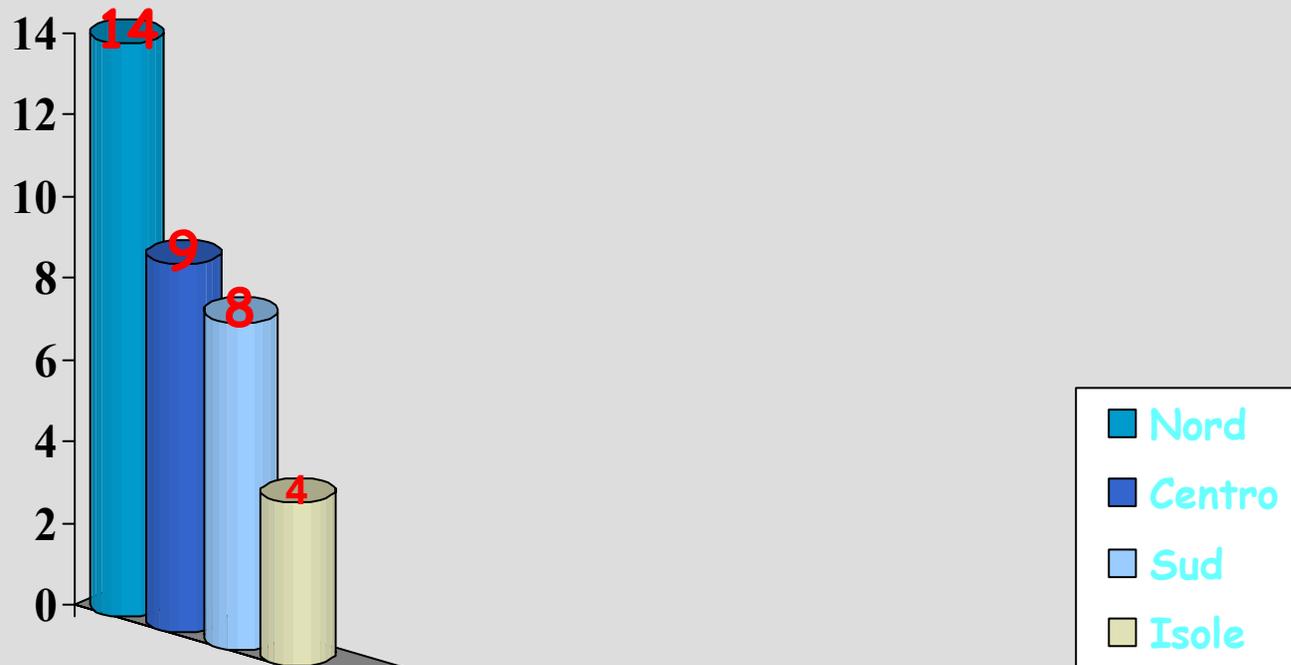
DATI GENERALI TAVOLE 1-4



TAV. 1 - NUMERO PROGETTI B1 E B2 PRESENTATI DIVISI PER AREA GEOGRAFICA/TOTALE N. 2.923

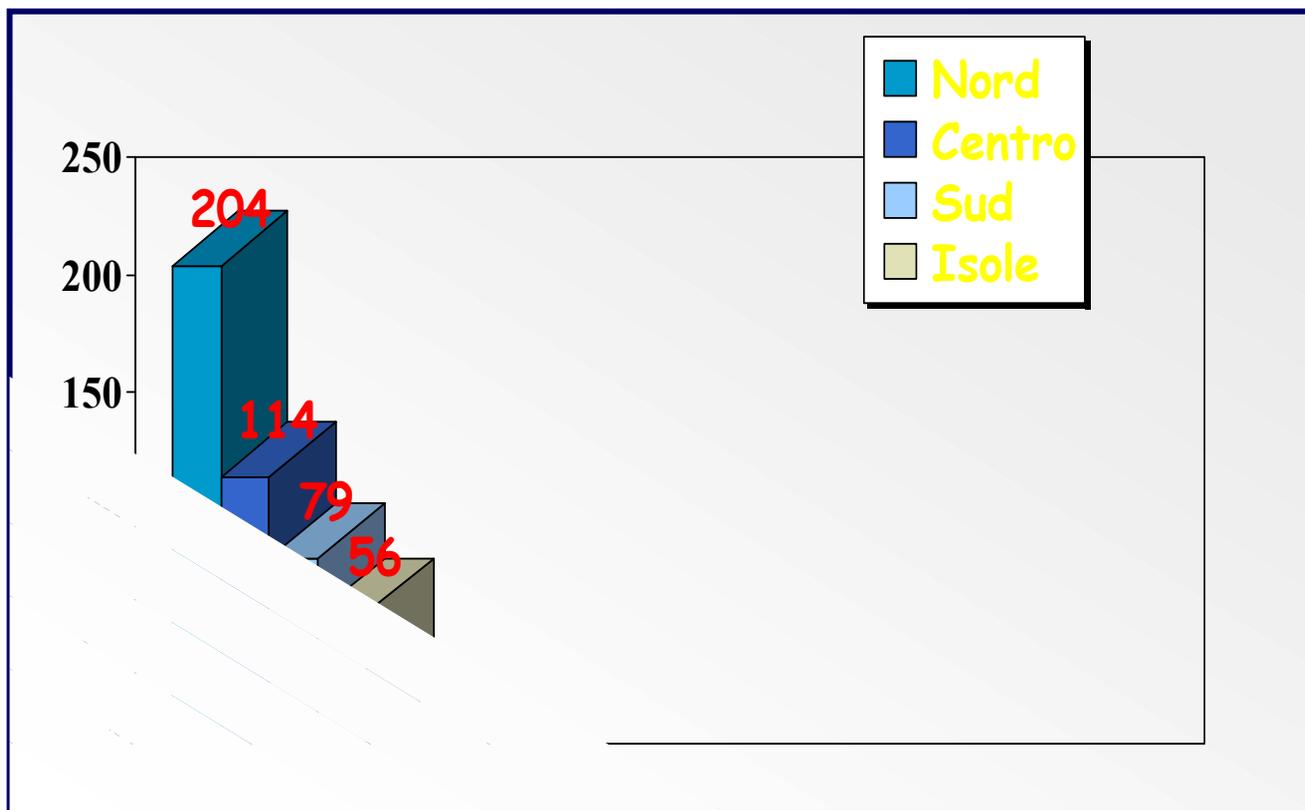


TAV. 2 - FINANZIAMENTI COMPLESSIVI
[IN MILIARDI DI LIRE; TOTALE 35]
(IN SEMITRASPARENZA FINANZIAMENTI 2000-1)

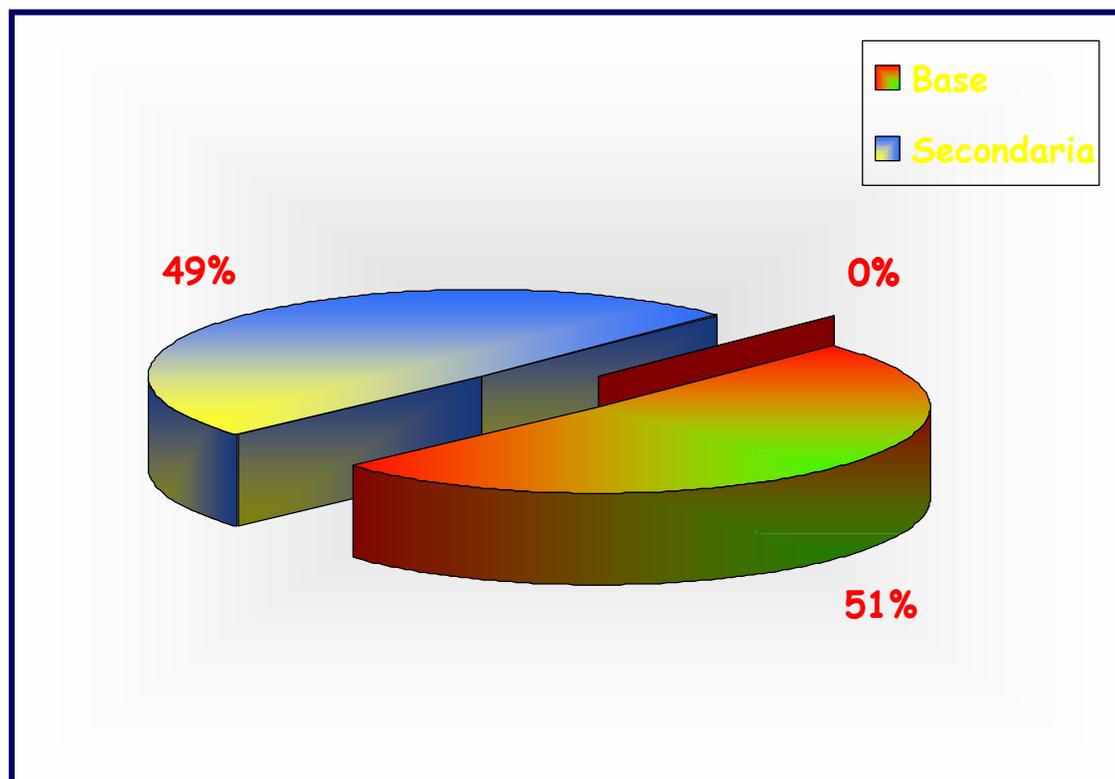


TAV. 3 - PROGETTI B1 FINANZIATI NEI DUE ANNI, IVI COMPRESSE LE ECONOMIE

[N. 200 + 201 + 61] = 462



TAV. 4 - SCUOLE FINANZIATE PER PROGETTI B1+B2+EC. (TOTALE N. 510) DIVISE PER CICLO SCOLASTICO



TAV. 5 - SCUOLE COINVOLTE NEI PROGETTI DI RETE DIVISE PER AREA GEOGRAFICA -- TOTALE N. 291 DATI DEFINITIVI (COMPRESSE 69 CAPOFILA)

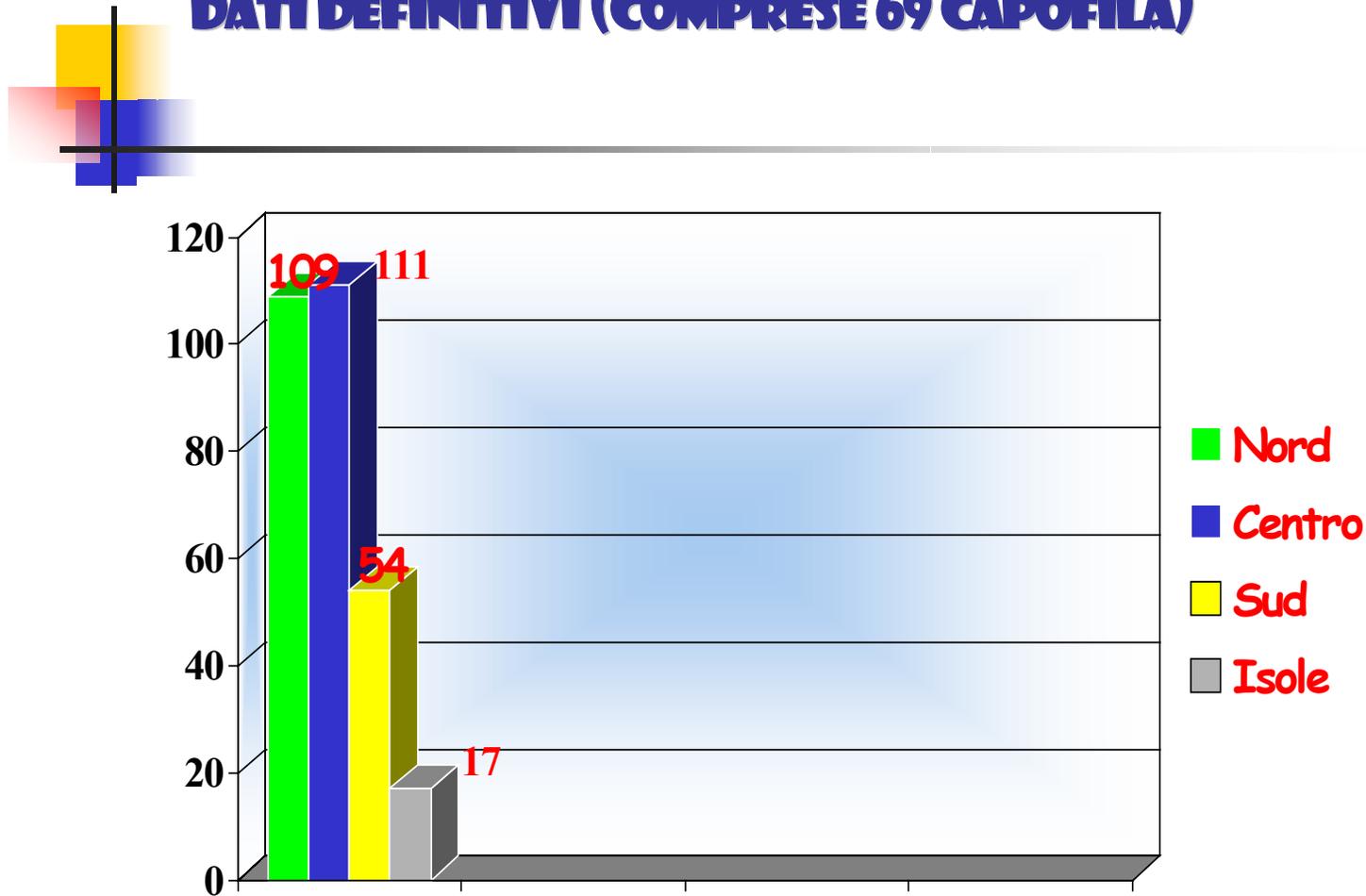


TAVOLA 6 - LOMBARDIA

■ Totale scuole finanziate = 50

- B1 13 (*cm 228*) + 24 (*cm 229*) + 9 (*ec.*)

- B2 4

• Elementari 13 = 14

• Medie 5 (+1) = 6

• Comprensivi -

• Superiori 27 (+3) = 30

Cui si aggiungono i finanziamenti per

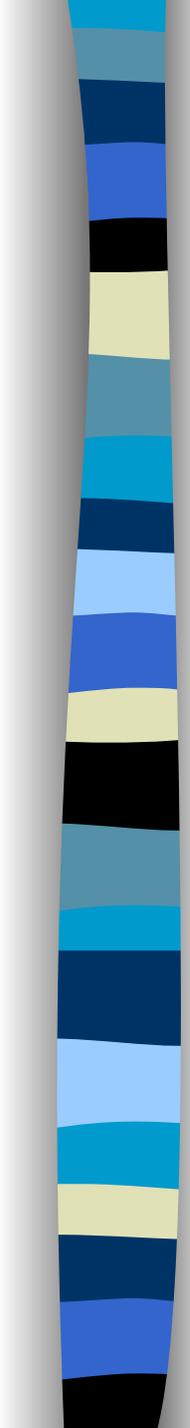
■ Reti di scuole 7 (29)

■ Elementari 1 (4)

■ comprensivi 2 (5)

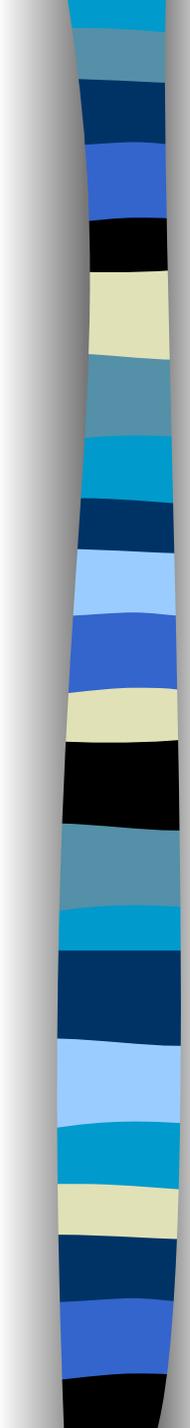
■ Medie 2 (6)

■ Superiori 2 (14)



I FINANZIAMENTI

- 20 mld nel 1999-0
- 15 mld nel 2000-1
- Dal 2001-2002 (C.M. n. 131) non sono più previsti **finanziamenti specifici** per i progetti dell'autonomia (*SeT, Musica, Biblioteche, Perseus...*)
- Tutti i finanziamenti rifluiscono in un unico contributo conferito alle **DGR** che avranno competenza sulla distribuzione
- Dunque sono le DGR a stabilire **se** destinare fondi specificamente alle BSM (*non esistono dati aggiornati e completi*)
- Alcune regioni lo hanno fatto (*Piemonte, Puglia, Veneto*)

- 
- Ciò significa che ogni DGR ha potuto stabilire propri criteri di distribuzione dei fondi che potrebbero anche NON prevedere fondi per le BS
 - Oppure potrebbe stabilire criteri “diversi” quelli seguiti finora
 - Oppure potrebbe cambiare i paletti progettuali
 - Il rischio serio è **vanificare** gli sforzi di questi due anni (**35 miliardi** alle scuole + **2** per la formazione)
 - Dove sono stati attivati enorme richiesta e attenzione da parte delle scuole

AZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO

PROTOCOLLI DI INTESA

- consentono una fase di mantenimento del PPSBS
- E di attivare sinergie
 - con i referenti nel campo delle biblioteche e della lettura
 - creare un ventaglio di opportunità che le scuole e le reti possano utilizzare "curvando" sulle proprie esigenze
 - Di qui le convenzioni

Secondo 2 ambiti:

- A. formazione docenti e funzionamento biblioteca
 - Min. BBAACC
 - A.I.B.
 - Università (BA, PD, VT)
 - SIAE

- B. Promozione della lettura
 - *Galassia Gutenberg*
 - *A.I.D.A Verona*
 - *Fiera Libro Torino*
 - *Fondazione Bellonci*
 - *Fondazione I. Nievo*

FORMAZIONE

Formazione e Aggiornamento,

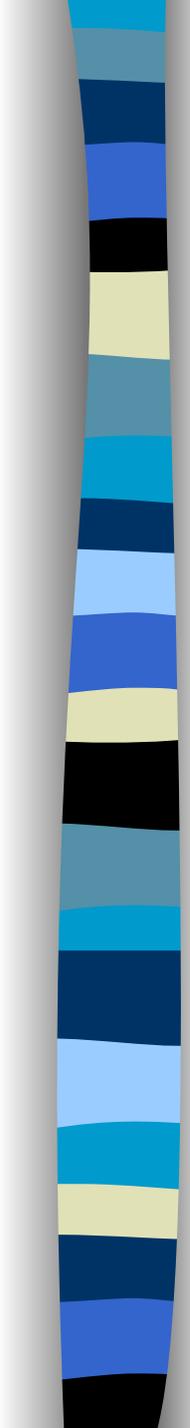
- 1999-2000 (600 milioni)
- Solo formazione frontale
 - 3 moduli per i B1
 - 1 modulo per i B2
- N° docenti aggiornati 252
- 2000-2001 (800 milioni)
- Frontale (Biblioscuola) n. 223
- Master Viterbo n° 100
- Formazione "locale" (non quantificabile): v. Umbria, Piemonte, Toscana, ...

2001-2002 (500 milioni)

-3 master

- BA, PD, VT
- **Almeno 300 docenti**

-Formazione "locale" e "di rete"

- 
- I corsi sono aperti a tutti i docenti italiani laureati
 - non saranno identici, ma avranno una obiettivi e competenze (bibliotecnomiche, didattiche, promozione della lettura) comuni, come del resto il metodo
 - Durata annuale: 1.500 ore (60 crediti), ripartiti in
 - *Formazione in presenza*
 - *Formazione a distanza*
 - *Assistenza “on line”*
 - *Preparazione tesina finale*
 - Il titolo di master sarà unico e valido a tutti gli effetti di legge
 - 100 ammessi per corso (gratuito)
 - Bando e selezione entro maggio, inizio settembre 2002
 - Pubblicato su www.istruzione.it, www.unitus.it
 - www.unipd.it, www.uniba.it

LA FORMAZIONE LOCALE E IN RETE

- Il dato positivo, che dimostra la riuscita del PPSBS, è la nascita in tutta Italia di reti, e la realizzazione – su iniziativa delle scuole - di molte ed autonome attività di formazione
- Ciò significa che:
 - Maggiore consapevolezza dei docenti e dei collegi (art. 4, c. 5 DPR 275/99)
 - Investimenti delle scuole nella BSM (Piano annuale)
 - Maggiore spirito di collaborazione tra scuole
 - Progressivo inserimento della BSM nel POF
 - Tendenza delle scuole a consorzarsi anche in forma integrata per mettere in comune:
 - *Esperienze*
 - *Risorse e competenze professionali*
 - *Problemi e relative soluzioni*

ASSISTENZA E COMUNICAZIONE

2000-2001

- forum su www.istruzione.it (da novembre '00 a marzo '01)
- - server per quesiti
- Utilizzazione di www.istruzione.it/news per pubblicazione di notizie, dati, bandi

2001-2002

Pubblicazione di:

- ✓ Atti della formazione di 1° livello [Quaderni Area Autonomia, 5/1-2]
- ✓ CD Rom con gli Atti e le tesine dei corso di perfezionamento "Master in gestione BSM" [MIUR-Università della Tuscia]

DOVE E A CHI RIVOLGERSI

Richiesta volumi della formazione

ismola@tin.it

Richiesta cd rom Tuscia

Comunicazione.segr@istruzione.it

Informazioni sui master

www.uniba.it

www.unipd.it

www.unitus.it

ditollo@tin.it

Portali con sezioni e links dedicati alla BSM

www.indire.it (sezione dedicata al CREMS e relativo forum
coordinato da R. Mazzella e A. d'Itollo)

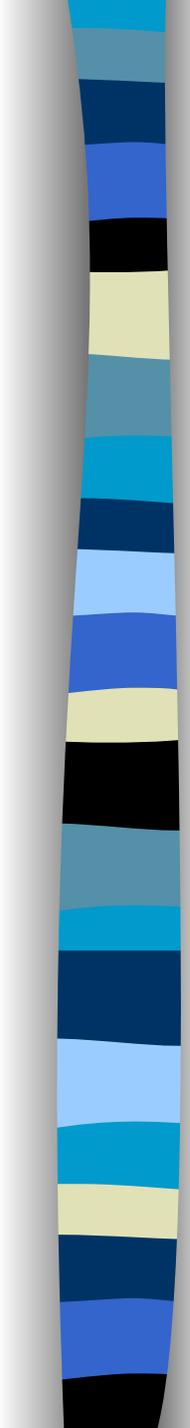
www.edscuola.com (e relativa chat animata da C. Ialacqua
e A. d'Itollo)

(non aggiornato)

www.istruzione.it

IN CONCLUSIONE

- Va ribadito la specificità del ruolo autonomo della BSM rispetto alle altre biblioteche
- Autonomo perché il suo ruolo primo è – e rimane - la finalizzazione al processo educativo e didattico
- Perciò deve essere organizzata e gestita
- così serve la correlazione/integrazione con il sistema territoriale delle BPL
- Perciò ha diritto finalmente ad avere una figura specifica proveniente dalla docenza (che può essere la F.O.)



La sfida della globalità è dunque nello stesso tempo una sfida di complessità. (...)

Un'intelligenza incapace di considerare il contesto e il complesso planetario rende ciechi, incoscienti e irresponsabili. (...)

Una testa ben fatta significa che invece di accumulare il sapere è molto più importante disporre allo stesso tempo di:

- un'attitudine generale a porre e trattare i problemi,*
- principi organizzatori che permettano di collegare i saperi e dare loro senso.*

*[Edgar Morin, **La testa ben fatta**,
R. Cortina Editore, 2000, p. 6, 7, 15]*